

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

Einaudi a Trieste

IL ROVESCIO DEL PARTITO DI EISENHOWER

Primi commenti sovietici sulle elezioni americane

I repubblicani hanno scontato il mancato adempimento delle loro promesse elettorali del 1952 e l'aggravata minaccia di crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA. 4. — Nelle sale del Cremlino il presidente Vorosilov ha consegnato ai diplomatici sovietici, le decorazioni e gli ordini civili di cui erano stati recentemente insigniti con un decreto del Presidium del Soviet Supremo. Tra coloro che hanno ricevuto le onorificenze vi sono personalità note in tutto il mondo per avere, più volte, brillantemente sostenuto le posizioni della politica estera sovietica nei maggiori congressi internazionali. Oltre al ministro degli affari esteri, Molotov, sono stati decorati i suoi diretti sostituti, Viscinski, Gromiko e Zorin, i membri del collegio direttivo del ministero, fra cui l'ex ambasciatore a Roma Kostikov, e gli ambasciatori sovietici in alcune delle più importanti città del mondo (Washington, Tokio, Londra, Parigi, Pechino, Berlino, Los Angeles, Mosca, ecc.).

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

assistevano soltanto coloro che attualmente si trovano in sede a Mosca.

Nel breve discorso da lui pronunciato, Vorosilov ha definito compiti e caratteristiche della diplomazia sovietica, cui è affidata la grande responsabilità di sviluppare nell'agone mondiale la politica di rafforzamento della pace e della sicurezza, che il governo dell'URSS conduce con la simpatia e l'appoggio di milioni di persone in tutto il mondo.

«La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.»

LA NEBBIA SULLA CALIFORNIA



LOS ANGELES. — Il governatore della California ha richiesto la chiusura delle raffinerie della «Standard Oil», affermando che è il fumo che si leva dalla chiusura delle raffinerie a provocare la pericolosa e soffocante nebbia che copre la California.

Esplose l'aereo più veloce del mondo

Il reattore si è disintegrato con il suo pilota mentre era in volo davanti a migliaia di persone

SAN DIEGO, 4. — L'idrovolante a reazione più veloce del mondo, il Convair YF-2-YI, è esploso oggi mentre era in volo sulla baia di San Diego, uccidendo il suo pilota, Charles Richbourg.

Richbourg era considerato uno dei più abili piloti collaudatori della California. Egli è rimasto sfrecciato in seguito alla disintegrazione dell'idrovolante, lo stesso con il quale, lo scorso 3 agosto, aveva superato la barriera del suono.

L'incidente si è verificato pochi minuti dopo che l'aereo aveva decollato per una dimostrazione delle sue eccezionali velocità e manovrabilità, dinanzi ad alcune migliaia di persone.

Il Convair, che si trovava a circa 150 metri dal pelo dell'acqua, ha cominciato a disintegrarsi e subito dopo è esploso in un'accidente vampa giallastra.

L'apparecchio era munito di sei per l'ammiraglio e il decollo dalla superficie dell'acqua.

14 feriti per il crollo di un pavimento

MISSINA, 4. — Quattordici persone sono rimaste ferite per il crollo di un pavimento a Barcellona Pozzo di Gotto. Di esse tre sono in gravi condizioni: Santi Reucper, di 54 anni, Giuseppe Accetta, di 70 anni, e Carmela Catalano, di 64 anni.

La signora Carmela Blandi, in occasione di una festa familiare, aveva invitato a casa sua, in via Marco Polo, parenti e amici in tutto una trentina di persone. Le travi vecchie, per il peso eccessivo hanno ceduto e il pavimento è sfondato.

I trenta invitati, tra un rovine di calcinacci, sono finiti al sottostante piano terreno, dove il sig. Carmelo Mazzeo stava desinando assieme con la famiglia; il Mazzeo e i suoi se la sono cavata fortunatamente con lievi contusioni.

«Milano-Sera» sospense le pubblicazioni

MILANO, 4. — Il quotidiano democratico «Milano-Sera» ha annunciato nel suo numero odierno la sospensione delle pubblicazioni. In una nota a firma del Consiglio d'amministrazione si elencano le ragioni della sua decisione nelle «preoccupazioni finanziarie, proprie dell'editoria giornalistica, e specialmente gravi per il momento il nostro». «Dieci anni stanno dietro a noi — dice la nota — dieci anni di onesto giornalismo d'informazione di lotta e di politica, in un'epoca di crisi profonda di questo tormentato dopoguerra; dieci anni di infaticata attività giornalistica, svolta con passione e fervore che non hanno conosciuto sosta».

La nota termina affermando che il quotidiano, determinando in avvenire più favorevoli condizioni, si riprende di riprendere le pubblicazioni.

La redazione dell'Unità manda un cordiale saluto ai redattori e alle maestranze di «Milano-Sera» un quotidiano che per tanti anni, nella grande città lombarda, ha saputo tenere alta la bandiera della stampa libera, distinguendosi come uno dei più onesti e apprezzati organi di informazione e guadagnando la simpatia di migliaia e migliaia di lettori nelle maggiori città del Nord.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

SUGLI ACCORDI DI PARIGI E LA RIUNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

Polemica radiofonica a Bonn fra Adenauer ed Ollenhauer

Il leader socialdemocratico chiede una politica per l'unità tedesca - Fiacca difesa del Cancelliere - La stampa di Berlino ovest parla apertamente di imminente crisi governativa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. — Un duello a distanza sulle onde della radio fra il Cancelliere Adenauer e il capo della opposizione socialdemocratica Ollenhauer ha dato l'avvio, questa sera, alla grande battaglia di politica estera che si svilupperà al Bundestag giovedì prossimo. Ollenhauer ha parlato per primo, alle 19. Egli ha sferrato un duro attacco agli accordi di Parigi, ha criticato la leggezza con cui le tre potenze occidentali hanno esaminato l'ultima nota sovietica che pone «offerta» la possibilità di giungere ad un avvicinamento «dei differenti punti di vista», ed ha ribadito che i socialdemocratici voteranno contro i ritrattati in quanto essi «non conducono all'unità tedesca ed alla pacifica distensione internazionale», ma al contrario mi-

nacciano di perpetuare la divisione della Germania e riportare la guerra fredda ad uno stadio acuto, sulla scia di quella che è stata la maggiore sorpresa del messaggio radiofonico di stasera, insieme al suo tono remissivo e sfiducioso, anch'esso decisamente nuovo. Dopo aver dedicato alcune frasi ai «molti e buoni colloqui avuti a Washington», il Cancelliere ha dichiarato di aver trovato al suo ritorno a Bonn una situazione caratterizzata da «mancanza di chiarezza», e di essere giunto alla conclusione che «l'attuale situazione, nei colloqui avvenuti nel pomeriggio coi dirigenti del partito dei profughi e del partito tedesco, che essa è in gran parte determinata dall'imminenza delle elezioni in Baviera e nell'Assia».

«Mi dispiace — ha aggiunto il capo del governo — di dover rilevare che una serie di Reputati del Bundestag vedono nell'insieme la situazione mondiale» e si lasciano influenzare da ciò al punto da non riuscire a comprendere a punto, approvata quella elettorale non può bloccare tutta una politica.

Alla difesa del suo operato, Adenauer ha però dedicato una sola frase, riguardante la libertà che gli accordi di Parigi darebbero ai tedeschi della Saar; ed egli ha concluso, subito dopo, con una esortazione a non ripetere quel «terribile agosto» che vide il fallimento della C.E.D. Nel complesso, occorre insistere, si è trattato di un discorso pronunciato in chiave di pessimismo e di tristezza, da cui si può dedurre che la crisi a Bonn è in istato di avanzata maturazione.

Domani il Cancelliere avrà nuovamente una giornata laboriosa: dovrà ricevere in mattinata i dirigenti liberali e presiedere nel pomeriggio una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri. Entro la fine della settimana si potrà forse avere un quadro più preciso sull'andamento della situazione.

evolversi della situazione, che è giunta ormai molto avanti. Lo stesso Kurier, quotidiano della sera di Berlino occidentale che è diretto da un deputato d.c. fra i più seri pretendenti alla presidenza del Bundestag, scrive che «nei circoli dirigenti d.c. si parla adesso apertamente di crisi» e si dichiara convinto che si giungerà in breve tempo alla formazione di un governo monocolore, giacché la D.C. non intende tollerare più a lungo il «doppio gioco» dei partiti minori.

SERGIO SEGRE

Mendes-France illustra gli accordi di Parigi

PARIGI, 4. — Il presidente del Consiglio francese, Pierre Mendes-France, ha presentato oggi alla Commissione esteri del Consiglio dei ministri (il Senato francese) gli accordi di Parigi e Parigi sul riarmo della Germania occidentale.

Mendes-France ha sostenuto che gli accordi formano un insieme indivisibile; e che se il Bundestag di Bonn ne respinge una parte «tutta cadrebbe e non riprenderebbe la rotta». Dopo questo evidente riferimento all'opposizione parlamentare crescente nella Germania occidentale agli accordi di Parigi, il presidente del Consiglio francese ha prospettato l'ipotesi che Adenauer sottoponga questi testi alla ratifica, affermando che la ratifica esaminerebbe in tal caso la legittimità di questo atteggiamento.

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale ha fatto un'inchiesta sulla situazione delle relazioni estere del partito socialista, e ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro degli affari esteri, Alcide De Gasperi.

Ventiseimila portuali scioperano in Australia

SYDNEY, 4. — Ventiseimila lavoratori portuali addetti alle operazioni di carico e scarico delle navi dei porti australiani sono oggi in sciopero, contro la proposta del governo di dare ai fattori di lavoro facoltà di decidere l'ammissione al lavoro dei prestatori d'opera e la loro selezione nelle liste sindacali. Il diritto finora riservato al sindacato lavoratori portuali.

PETERO INGRAMA direttore
Giorgio Colucci vice direttore
Substitutore: T. P. U.S.A.
Via IV Novembre, 10

Soddisfazione a Londra per la sconfitta di McCarthy

L'aspirazione alla pace dell'elettore americano ha influito sul voto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. — I risultati delle elezioni americane sono stati accolti negli ambienti politici inglesi con una pacifica valutazione, dalla quale non traspare né delusione né soddisfazione.

Più che la vittoria democratica in sé, viene piuttosto apprezzata la sconfitta di McCarthy, che ha permesso di esercitare una così dannosa influenza sul clima politico interno e internazionale e non si mostra alcun disappunto per lo sfidamento della presidenza della commissione esteri dal «senatore di Formosa» Knowland, strumento della China Lobby, un senatore democratico.

Si spera che, entro certi limiti, questi risultati possano avere un benefico effetto sull'altro perché indicano agli uomini politici americani che un atteggiamento estremista è oggi sempre meno apprezzato dall'elettore medio. Ma ciò non può avere qualche influenza sul «tono» della politica americana, si ritiene che nessun mutamento sostanziale possa essere profittato sulla base dei risultati elettorali.

«Il mondo esterno — scrive il Daily Telegraph — vorrà sapere quali effetti potrà avere il successo democratico sulla politica estera americana. Almeno per il momento, non vi sarà alcuna differenza. Negli ultimi mesi Dulles ha mostrato un maggior senso della misura e saggezza di quanto fosse possibile sperare dal segretario di Stato il quale sembrava deciso a mostrarsi differente da tutti i suoi predecessori. Dall'altra parte sarebbe sciocco aspettarsi una modificazione della politica estera americana della Cina, o che la politica commerciale americana applichi quel liberalismo che gli Stati Uniti impongono alle nazioni».

Che la parola «pace» sia stata ripetuta con insistenza dal partito repubblicano negli ultimi giorni della campagna elettorale è stato rilevato con interesse dagli osservatori inglesi, i quali hanno sottolineato come il governo abbia scoperto al solito momento che la sola carta da giocare per ridurre la misura della sconfitta fosse una rinnovata promessa di lavorare per la distensione internazionale.

E' questo un indice interessante, se non della politica governativa, almeno dello stato d'animo dell'opinione pubblica statunitense ed alcuni osservatori pensano che nei due anni che separano i partiti americani dalle elezioni presidenziali le organizzazioni politiche degli Stati Uniti saranno costrette a tenere sempre più conto di questa realtà.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma anche un solido controllo di sé, per realizzare nelle complesse condizioni odierne i principi dello Stato sovietico.

La nostra diplomazia — ha detto Vorosilov — è venuta in contatto con i rapporti con gli altri paesi, la nostra attività diplomatica poggia sulla coerente politica di pace del governo sovietico. Per questo il mondo di tutti gli onesti ci accorda fiducia e la nostra voce risuona con tanta autorità. Dai lavoratori che svolgono le loro attività in questo delicato settore si richiedono — ha soggiunto il presidente — non soltanto profonda cultura e grande abilità, ma